

Verbale CDD N. 7-2016 DEL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE E GEOLOGICHE
30/05/2016 ore 9.30 AULA 7
OdG

- 1) Approvazione del verbale del CDD N. 5-2016 del 19/05/2016
- 2) Approvazione criterio di normalizzazione area CHIM - area GEO per graduatoria assegni
- 3) Approvazione graduatoria richieste assegno di ricerca istituzionale DSCG
- 4) Istruzione richieste per Visiting Professor
- 5) Comunicazioni
- 6) Approvazione Relazione Finale Assegno Ricerca Dr.sa Corriga MG (Prof. Corradini)
- 7) Nomina Commissione programmazione triennale
- 8) Nomina commissione istruttoria per la presentazione di progetti biennali a valere sui fondi Fondazione Banco di Sardegna
- 9) Commisone CAV
- 10) Varie&Eventuali

Dal tabulato firme risultano

Presenti: MC Aragoni, M Arca, D Atzei, A Balistreri, MG Cabiddu, C Caltagirone, C Cannas, MF Casula, F Cesare Marincola, G Cruciani, MG Cutrufello, G De Giudici, S De Muro (entra 10.45), B Elsener, G Ennas, M Fantauzzi, M Franceschelli, F Frau, A Frongia, A Funedda, A Garau, G Ghiglieri, A Ibba, V Lippolis, RT Melis, ML Mercuri, F Mocci, M Monduzzi, S Murgia, A Musinu, VM Nurchi, P Orru', GL Pillola, T Pivetta, A Porcheddu, A Rossi, A Salis, F Secci, A Serpe.

Assenti giustificati: S Andreucci, A Casula, R Cidu, S Columbu, L Costamagna, S Da Pelo, C Fattuoni, L Lecca, A Loi, MT Melis, G Navarra, S Noli, S Porcedda, MF Sini, A Vacca.

Congedo: A Corrias, A Falqui, P Scano.

Assenti non giustificati: A Arthemalle, AM Bernard, V Cabras, E Cadoni, F Cocco, C. Corradini, L Fanni, C Floris, F Isaia, N Melis, R Monaci, E Rombi, I Serra.

Constatata la presenza del numero legale (presenti 39, assenti giustificati 16, assenti non giustificati 15), la seduta ha inizio alle ore 9.45.

Presiede la seduta il Direttore Prof. Maura Monduzzi, funge da segretario verbalizzante la Dott.sa Maria Regina Mascia.

1) Approvazione del verbale del CDD N. 5-2016 del 19/05/2016

Non essendo giunte richieste di modifiche, il direttore chiede l'approvazione del verbale.

Il Consiglio approva a maggioranza (si astengono i componenti non presenti alla seduta: Casula, Ghiglieri, Mocci, Orrù, Serpe)

2) Approvazione criterio di normalizzazione area CHIM - area GEO per graduatoria assegni

Il Direttore illustra inizialmente che la commissione costituita dai prof. Ennas, Franceschelli, De Giudici e Murgia ha incontrato molti problemi nell'applicazione dei criteri che erano stati approvati dal Consiglio di Dipartimento n° 5 del 19 maggio 2016.

Il Direttore ricorda ai presenti che il Consiglio non si era espresso sulla normalizzazione e aveva dato mandato alla commissione di fare eventuali proposte per normalizzare i criteri, in particolare il Consiglio aveva chiesto che si proponessero i fattori di normalizzazione tra l'area CHIM e l'area GEO. Infatti, nel verbale appena approvato del **CdD n°5-2016** era riportato quanto segue: *"Considerazione finale espressa da molti docenti: poiché non sono state fatte simulazioni reali sulle formule, la commissione VQR, incaricata di raccogliere le richieste, potrà proporre qualche*

variazione o criterio aggiuntivo per normalizzare il confronto tra le aree e per tener conto dei parametri troppo generici dati dall'Ateneo."

Il Direttore riferisce che la commissione non ha proposto alcun criterio o variazione a causa del ristrettissimo margine di tempo a disposizione (un fine settimana). Tuttavia la commissione ha rilevato che l'applicazione dei criteri approvati ai dati forniti dai richiedenti l'assegno dimostrava chiaramente che il parametro didattica minimizzava l'influenza dei parametri produttività e qualità della produzione scientifica dei richiedenti. Questi parametri erano invece richiesti dall' Ateneo nel bando per la manifestazione di interesse.

Il Direttore dà dunque la parola al Prof. **Ennas** che illustra i notevoli problemi incontrati a gestire i criteri approvati nel CDD N.5 2016, considerata anche la disomogeneità dei dati ricevuti. Segue una discussione articolata che coinvolge molti docenti.

La Dr. **Mocci** dichiara di non aver partecipato al CDD n°5 e di non aver apprezzato i criteri, tuttavia ritiene che tali criteri non possano essere modificati o normalizzati. La Prof. **Rossi** interviene e ricorda che ci sono state rimostranze sui criteri inviate per posta elettronica e fa rilevare che: il periodo di riferimento considerato per la produzione scientifica è diverso da quello considerato per l'attività didattica, che il calcolo della media per gli anni 2011/12, 2012/13 si basava su 5 indicatori mentre quella 2013/14 si basava su 6 indicatori e, che non si teneva conto del fatto che i PA e PO devono tenere due corsi anziché uno come i Ricercatori a Tempo Indeterminato che possono, come è successo, chiedere di essere esentati dall'erogazione della didattica. Rossi conclude affermando che, se come fatto notare dalla commissione, tali criteri non soddisfano i criteri di Ateneo, essi non dovrebbero essere considerati perché il risultato potrebbe essere inficiato e dunque dannoso per il dipartimento che si dovrà confrontare con le altre aree "bibliometriche". La Prof. Rossi suggerisce di utilizzare i criteri usati a livello nazionale. Inoltre la Prof. Rossi propone il criterio della turnazione e la tutela delle minoranze, considerata anche la diversità tra le aree GEO e CHIM.

La Dr. **Cesare Marincola** suggerisce di ampliare le commissioni quando ci sono problemi di tempi ristretti. Il Dr. **De Giudici** propone di continuare ad usare i criteri PRID per il futuro. La Prof. **Casula** sottolinea l'opportunità che il Consiglio si attenga ai criteri già approvati e suggerisce di prevedere a monte una posizione per le aree CHIM e GEO; suggerisce inoltre che il DSCG proponga una graduatoria di 3 nomi con almeno 1 GEO. La Prof. **Monduzzi** ricorda che, considerato l'eccessivo livellamento dei criteri PRID, aveva proposto nel precedente CDD una serie di criteri mirati ad ottenere un minore livellamento ed a minimizzare le significative differenze tra le aree CHIM e GEO. Il Direttore ribadisce che il parametro didattica individuale non permette di evidenziare produttività e qualità individuale e precisa che l' ateneo valuterà solo la didattica globale del DSCG.

La Prof. **Musinu** rileva che solo facendo i calcoli reali ci si rende conto delle criticità. Il problema della normalizzazione tra le aree si può sempre risolvere facendo inizialmente graduatorie separate; è evidente che il parametro produttività debba essere rivalutato.

Il Prof. **Funedda** evidenzia che non ha presentato domanda per rispettare il principio di turnazione e che le normalizzazioni sono faticose ma sempre possibili. Il Dr. **Cruciani** fa presente che non gli è stato possibile recuperare le schede di valutazione della didattica. La Prof. **Aragoni** rammenta che per i RTI poteva essere considerata anche la possibilità che si astenessero dal far didattica. Il Prof. **Franceschelli**, componente della commissione assegni, evidenzia che se non vengono apportate normalizzazioni sui parametri Produttività e Qualità, il parametro che assegnerà un assegno di ricerca sarà la Didattica. Il Prof. **Frau** propone la presentazione di 2 graduatorie separate, in caso di assegnazione di un solo assegno al DSCG si farà la normalizzazione usando l'esperienza del prof. Funedda, ma sarà probabilmente il SA a decidere tra il 1° CHIM ed il 1° GEO.

Gran parte dei componenti del CdD chiede di prendere visione della graduatoria.

Il Prof. **Ennas** illustra la graduatoria scaturita dall'applicazione dei criteri approvati ai dati forniti dai richiedenti, precisando che i richiedenti Cesare Marincola, Mocci e Porcedda hanno presentato un unico progetto chiedendo di valutare il migliore potenziale richiedente.

Il Prof. Ennas illustra la Tabella con i punteggi individuali riportata nell'[Allegato CDD N.7-2016_1](#)

La presentazione della graduatoria suscita un ampio dibattito con molti commenti negativi e generale disapprovazione.

Il Prof. **Lippolis** dichiara di essere contrario ai criteri sulla base dei quali è stata stilata questa graduatoria perché non rispecchia la produttività e la qualità della ricerca scientifica e della didattica, almeno per l'area CHIM, e contrasta con i parametri di Ateneo. La Prof. **Musinu** si associa. La Dr. **Mocci** esprime profondo rammarico per gli interventi dei colleghi mirati a rivolgere arbitrarie ed offensive valutazioni sulla qualità dei richiedenti, non basate su concreti indici di valutazione. Ribadisce inoltre che la commissione non ha proposto nella settimana intercorsa tra l'approvazione dei criteri di valutazione domande (19 maggio) e la scadenza dei termini di presentazione delle domande (26 maggio) alcuna normalizzazione o variazione ai criteri approvati.

Il Dr. **Murgia** ribadisce che la commissione ha applicato solo i criteri ai dati forniti dai richiedenti e non ha apportato alcuna modifica. La Dr. **Cesare Marincola** rileva che il peso dato alla didattica è stato un errore e ci sarebbe stato il tempo per apportare correttivi. I Prof. **Funedda** e **Musinu** propongono di normalizzare i parametri A e B senza modificare il parametro didattica.

Il Prof. **Salis** propone di normalizzare i 3 contributi ad un peso percentuale: A (Produttività) 50%, B (Qualità) 40%, C (Didattica) 10 %. Molti colleghi esprimono la loro contrarietà ad effettuare qualunque normalizzazione dei parametri.

Il direttore rimarca la necessità di approvare una graduatoria rapidamente per poterla inviare agli uffici mediante protocollo informatico, e, pur riconoscendo che non è buona prassi cambiare i criteri in corso d'opera, evidenzia che l'applicazione numerica delle formule approvate dal CdD tal quali ha prodotto risultati in contrasto sia con i principi/criteri generali approvati dal CdD che con quelli suggeriti dall'Ateneo. Pertanto al fine di non persistere nell'errore, e considerato che non si vuole procedere ad alcuna normalizzazione, propone di rimuovere dalla graduatoria il parametro C riguardante la valutazione della didattica individuale, non richiesta dai parametri suggeriti dall'Ateneo. Peraltro la valutazione della didattica individuale da parte degli studenti può fluttuare da un anno all'altro e può dipendere anche dalla numerosità della classe.

Il Prof. **Lippolis** dichiara che in linea di principio se è vero che non è corretto cambiare i criteri, si devono fare proposte valide, con richiedenti validi, altrimenti in Ateneo si rischia di non avere neppure una assegnazione. La Prof. **Musinu** rinnova la necessità di votare e chiede di votare la proposta del direttore. Il direttore mette in approvazione la rimozione dalla graduatoria finale del parametro C, relativo alla valutazione della didattica individuale.

Il CDD approva con 18 favorevoli, 6 astenuti e 10 contrari (Casula, Cesare Marincola, Cutrufello, Frau, Funedda, Ghiglieri, Ibba, Mocci, Pivetta, Porcedda).

Il Direttore mostra la tabella calcolata escludendo il parametro C relativo alla didattica (vedasi [Allegato CDD N.7-2016_2](#)).

Il Prof. **Franco Frau** dichiara di essere in forte contrasto rispetto alla proposta avanzata dal Direttore di escludere il Parametro C, relativo alla Valutazione della Didattica, dai Criteri per la valutazione delle richieste di assegni istituzionali, in quanto i suddetti criteri erano stati approvati nella seduta di CdD del 19 maggio 2016 e in base ad essi è stata stilata una graduatoria di cui il CdD ha potuto prendere visione nella seduta di CdD in data odierna. Risulta perciò gravissimo aver deciso, su proposta del Direttore, di modificare i criteri, a fronte di una graduatoria già stilata e

visualizzata da tutti i presenti. Tale modifica ha prodotto una nuova graduatoria che il Prof. Franco Frau ritiene invalidata dalla palese irregolarità procedurale sopraesposta. Non è infatti accettabile che i criteri vengano modificati dopo aver già presentato una graduatoria.

Il Prof. Frau lascia il Consiglio

3) Approvazione graduatoria richieste assegno di ricerca istituzionale DSCG

In coerenza con quanto suggerito da diversi colleghi, il direttore propone al Consiglio la seguente graduatoria da inviare agli uffici

In considerazione delle diversità tra le aree CHIMICA e GEOLOGICA il DSCG propone all'ateneo due graduatorie distinte con priorità distinte sia per l'area chimica che per l'area geologica.

Verrà compilato il file excel richiesto mantenendo la distinzione delle due aree:

	AREA CHIMICA	
Proponente	SSD	TITOLO
1) ROSSI ANTONELLA	CHIM/01	Metodiche Analitiche Innovative per la Determinazione, Rimozione e Monitoraggio di Contaminanti Ambientali.
2) NURCHI VALERIA MARINA	CHIM/01	Studio dell'interazione di peptidi con ioni metallici
	AREA GEOLOGIA	
Proponente	SSD	TITOLO
1) CRUCIANI GABRIELE	GEO/07	Esumazione di rocce e riequilibrio mineralogica: approccio minerochimico e termobarometrico
2) FRAU FRANCO	GEO/09	Rimozione di contaminanti in forma anionica di origine naturale da acque per uso potabile tramite l'impiego di fasi sintetiche ldh (layered double hydroxides)

Il Consiglio approva a maggioranza

4) Istruzione richieste per Visiting Professor

Il Direttore illustra le proposte ricevute dal DSCG e ricorda che entro 8 giugno devono essere inviate le prioritá'.

Referente	Codice	Long	Short
Nurchi	329	3 mesi	
Demuro	334	3 mesi	
Musinu	338	3 mesi	
Mocci	345	3 mesi	
Porcheddu	250		6 g
Cannas	332		10 g

Per quanto riguarda le richieste per VP 'long' il direttore propone di assegnare al Prof Demuro la prioritá' per le long, in quanto non ha mai richiesto un VP ed è anche l'unica richiesta dell'area GEO. Sulla base delle regole del bando, la richiesta Mocci è al 4° posto in quanto ha avuto un VP nel periodo 2014-15, la richiesta Nurchi è al 3° posto in quanto il gruppo di ricerca ha avuto un VP nel periodo 2014-15 (richiedente Crisponi), quindi la richiesta Musinu è al 2° posto.

Per quanto riguarda le richieste per VP 'short', il direttore sottolinea che esiste la possibilità di averle entrambe in quanto il totale richiesto è 16 giorni, e prima di inviare la graduatoria agli uffici chiederà quale priorità formale tra le due proposte per VP 'short' è più conveniente allo scopo di ottenerle entrambe. La Prof. Cannas dichiara che potrebbe modificare la sua a 8-9 giorni per rientrare nei 14-15 giorni concessi. Il direttore mette in votazione la seguente graduatoria di priorità

Priorita'	Referente	Codice	Long	Short
1	Demuro	334	3 mesi	
2	Musinu	338	3 mesi	
3	Nurchi	329	3 mesi	
4	Mocci	345	3 mesi	
1	Porcheddu	250		6 g
2	Cannas	332		10 g

Il Consiglio approva all'unanimità

5) Comunicazioni

- Il direttore riferisce che il SA ha approvato le richieste del DSCG relative al bando per chiamata valutativa di un PA Area concorsuale 03/A2 SSD CHIM/02, e di 1 RTD-B Area concorsuale 03/C1 SSD CHIM/06.
- Il piano strategico dell'Università prevede che i Dipartimenti facciano la programmazione triennale delle attività di ricerca e didattica in tempi relativamente brevi. Pertanto dovrà essere nominata una apposita commissione per la didattica, mentre dovrebbe essere potenziata la Commissione CAV che dovrà occuparsi della SUA dipartimentale in funzione dell'accreditamento.
- La nuova tipologia di Fondi concessi dalla Fondazione Sardegna prevede la preparazione di progetti biennali che saranno finanziati sui fondi attribuiti alle aree previa valutazione da parte dei referee della Fondazione Cariplo. Si rende necessario nominare una commissione di gestione dei progetti che dovranno essere dotati di grande coerenza.
- E' stato approvato il regolamento per attivare posizioni di Tecnologo di ricerca. Avrà un costo simile ad 1 RTD-A, ma non dovrà fare didattica e potrà essere rendicontato anche a valere su fondi EU (su cui non è più consentita la figura dell'assegnista).

6) Approvazione Relazione Finale Assegno Ricerca Dr.ssa Corriga MG (Prof. Corradini)

La Dr.ssa Maria Giovanna Corriga ha presentato la relazione finale relativa al progetto **Biostratigrafia a conodonti del Siluriano superiore e Devoniano Inferiore, finanziato mediante un assegno di ricerca istituzionale**, supervisore Prof. Carlo Corradini

Il Consiglio approva all'unanimità

7) Nomina Commissione programmazione triennale

Il direttore evidenzia la necessità di formare una commissione rappresentativa dei diversi SSD o almeno Aree concorsuali, presieduta dai coordinatori di CdS. Il Prof. Franceschelli suggerisce che la commissione sia composta dai Coordinatori di CdS, e da almeno un PO/PA per area concorsuale, e possa anche essere aperta a chi desidera partecipare.

Il Consiglio decide di dare mandato ai Coordinatori di CdS di formare rapidamente la commissione che potrà riunirsi dopo l'incontro con il MR programmato per il 9 giugno.

8) Nomina commissione istruttoria per la presentazione di progetti biennali a valere sui fondi Fondazione Banco di Sardegna

Il Consiglio non esprime alcun parere. Il direttore, considerato che questi progetti non saranno dipartimentali, ma saranno di area, si incarica di recuperare maggiori informazioni sulle procedure ed inviare le informazioni.

9) Commisone CAV

Il direttore esprime l'esigenza di potenziare la commissione in vista dell'accreditamento. Viene incaricato il Dr. Murgia, responsabile della qualita' del DSCG, di verificare possibili nuovi componenti che possano contribuire fattivamente alla elaborazione dei documenti per la SUA

10) Varie&Eventuali

Esaurito l'OdG, il CDD termina alle ore 12.

Letto, approvato seduta stante, e sottoscritto

Il Direttore
Prof. Maura Monduzzi

Il segretario
Dr.ssa Maria Regina Mascia